

Codice A2107A

D.D. 24 novembre 2022, n. 350

Piano di Sviluppo e Coesione 2000-2020 - Sezione Speciale. Misura "Empowerment Internazionale delle imprese" - Linea b). Affidamento a Finpiemonte S.p.A. del servizio di istruttoria e gestione delle domande di partecipazione ai Progetti Integrati di Filiera (PIF) annualità 2022-2023. Approvazione schema di contratto. Spesa euro 91.938,06. Impegno di spesa di euro 30.154,66 sul cap. 138582/2022 e di euro 61.783,40 s



ATTO DD 350/A2107A/2022

DEL 24/11/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2100A - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI – TURISMO E SPORT

A2107A - Promozione internazionale

OGGETTO: Piano di Sviluppo e Coesione 2000-2020 - Sezione Speciale. Misura “Empowerment Internazionale delle imprese” - Linea b). Affidamento a Finpiemonte S.p.A. del servizio di istruttoria e gestione delle domande di partecipazione ai Progetti Integrati di Filiera (PIF) annualità 2022-2023. Approvazione schema di contratto. Spesa euro 91.938,06. Impegno di spesa di euro 30.154,66 sul cap. 138582/2022 e di euro 61.783,40 sul cap. 138582/2023. RegISTRAZIONI contabili correlate (CUP J19B22000180001).

Premesso che:

- la Giunta Regionale con D.G.R. n. 33-5770 del 7 ottobre 2022 ha approvato la Misura “Empowerment Internazionale delle imprese” nell’ambito del Piano di Sviluppo e Coesione 2000-2020 - Sezione Speciale - Area Tematica: Competitività imprese - Settore: industria e servizi – Intervento: incentivi e strumenti di sostegno alle imprese, prevedendo due distinte linee di azione, tra cui la Linea b) "Sostegno all’internazionalizzazione delle PMI piemontesi attraverso la partecipazione ai Progetti Integrati di Filiera (PIF)";
- la Linea b) mira a consolidare la presenza competitiva e la proiezione internazionale di alcune filiere produttive piemontesi di eccellenza favorendone la penetrazione organizzata nei mercati esteri e, al tempo stesso, la capacità di presidio da parte delle singole imprese, con riferimento alle Piccole e Medie Imprese (PMI), mediante l’attivazione di specifici Progetti Integrati di Filiera;
- le filiere interessate dai progetti sono quelle individuate in coerenza con la Strategia S3: Automotive & Transportation, Aerospazio, Cleantech & Green Building, Made in Piemonte (Tessile, Abbigliamento-Alta gamma-Design, Agroalimentare), Meccatronica, Salute e Benessere;

- relativamente alla Linea b) la succitata delibera ha stabilito di destinare una dotazione finanziaria di euro 3.000.000,00 a valere sul Bilancio regionale 2022-2024 così ripartiti:
anno 2022 euro 700.000,00 sul cap. 136042/2022 missione 19 programma 01;
anno 2023 euro 2.300.000,00 sul cap. 136042/2023 missione 19 programma 01;
- la procedura di attuazione della Linea b) prevede, quale prima fase, l'individuazione delle PMI, tramite procedura ad evidenza pubblica, finalizzata alla partecipazione ai Progetti Integrati di Filiera, con concessione alle stesse di un'agevolazione, in regime di aiuto "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013, per la fruizione dei servizi erogati nell'ambito di ciascun PIF, per un valore massimo pari ad euro 15.000,00 per ciascun PIF;
- la Giunta regionale con la succitata D.G.R. n. 33-5770 del 7 ottobre 2022 ha, inoltre, individuato il Settore Promozione Internazionale della Direzione regionale Coordinamento e Politiche e Fondi Europei - Turismo e Sport quale Responsabile dell'Attuazione degli interventi previsti dalla Misura "Empowerment Internazionale delle imprese", stabilendo, altresì, che potrà anche avvalersi dei propri soggetti *in house* per la realizzazione delle attività previste dai progetti attivati nell'ambito delle Linee d'azione in cui è articolata la Misura, nel rispetto della vigente disciplina in materia di affidamenti in house di cui all'art. 192 del D. lgs. 50/2016 s.m.i.;
- con successiva D.G.R. n. 28 - 5986 del 18 novembre 2022 sono stati approvati i criteri per l'ammissione delle PMI ai Progetti Integrati di Filiera e la ripartizione delle dotazioni finanziarie per l'annualità 2022-2023, relative alle filiere Automotive & Transportation, Aerospazio, Cleantech & Green Building, Tessile, Abbigliamento-Alta gamma-Design, Agroalimentare, Meccatronica, Salute e Benessere, prevedendo l'ammissibilità, in fase di progettazione esecutiva dei Progetti Integrati di Filiera, di uno scostamento degli importi individuati per ciascuna filiera, purché non superiore al 20% e, comunque, nell'ambito delle risorse complessivamente già individuate con la D.G.R. n. 33-33-5770/2022.

Considerato che la realizzazione della procedura di selezione e ammissione delle imprese ai Progetti Integrati di Filiera comporta, su una previsione di circa 800 domande attese, lo svolgimento di un servizio di istruttoria, relativamente ai requisiti di ricevibilità e ammissibilità delle domande presentate in risposta a un pubblico invito a manifestare interesse, che verrà pubblicato sulla base dei criteri stabiliti dalla Giunta regionale con la D.G.R. n. 28-5986/2022 sopra citata, nonché l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi alla concessione alle PMI di aiuti in regime "de minimis", come quelli relativi al dimensionamento dell'impresa e quelli derivanti dalla compilazione e aggiornamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA).

Osservato, in particolare, che, per lo svolgimento delle suddette attività, si rendono necessarie dotazioni di risorse umane e strumentali, in particolare per quanto attiene agli adempimenti e alle procedure relative al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), non attualmente presenti presso la Struttura regionale Responsabile dell'Attuazione e la cui acquisizione risulterebbe non compatibile temporalmente e/o economicamente con le esigenze del procedimento.

Rilevato che Finpiemonte S.p.A., ai sensi della L.R. 26 luglio 2007 n. 17 "*Riorganizzazione societaria dell'Istituto Finanziario Regionale Piemontese e costituzione della Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.*", nel quadro della politica di programmazione regionale, svolge attività strumentali alle funzioni della Regione, aventi carattere finanziario e di servizio, consistenti, tra le altre:

- nella concessione ed erogazione, anche mediante appositi strumenti finanziari, di finanziamenti, incentivi, agevolazioni, contributi, od ogni altro tipo di beneficio (art. 2, comma

2, lett. a);

- nell'attività di consulenza e assistenza a favore della Regione nell'ambito di apposita convenzione di coordinamento dei servizi (art. 2, comma 2, lett. e);
- nella attuazione dei programmi comunitari di interesse regionale (art. 2, comma 2, lett. i);
- nello svolgimento di ogni attività istruttoria, strumentale e connessa alle altre previste (art. 2, comma 2, lett. m).

Considerato che Finpiemonte ha già svolto, con riguardo alla precedente programmazione dei PIF 2017-2019 e 2020-2022, nell'ambito del POR FESR 2014-2020, analoghe attività relativamente alla procedura di selezione delle imprese; che possiede un sistema informativo integrato con le piattaforme utilizzate dalla Regione per la presentazione delle domande di agevolazione; possiede una significativa esperienza nella gestione di bandi rivolti alle PMI, e, quindi, il possesso di una conoscenza approfondita del panorama delle aziende piemontesi soprattutto con riguardo alle verifiche relative al dimensionamento delle imprese e al *de minimis* in materia di aiuti di stato; possiede esperienze dirette, in qualità di Organismo intermedio, di erogazione di finanziamenti agevolati in qualsiasi forma a valere su fondi pubblici, anche comunitari (incentivi, contributi, agevolazioni, sovvenzioni, garanzie e benefici di qualsiasi genere).

Dato atto, altresì, che in capo a Finpiemonte S.p.A. sussistono le condizioni di legittimità individuate dall'ordinamento italiano e dalla normativa europea per poter essere qualificato come soggetto "in house providing", in quanto:

- è una società a capitale interamente pubblico, a prevalente partecipazione regionale, che opera a favore della Regione e degli altri enti costituenti o partecipanti (art. 2, comma 1, L.R. 17/2007);
- ai sensi dell'art. 5-bis "Controllo analogo" dello Statuto sociale, Finpiemonte S.p.A. è soggetta a controllo analogo ai sensi delle disposizioni vigenti approvate con D.lgs. 175/2016 e s.m.i. e riceve l'affidamento diretto delle attività che costituiscono l'oggetto sociale mediante apposite convenzioni, conformi, nei rapporti con la Regione, ad uno schema di contratto tipo approvato dalla Giunta Regionale. In tal caso oltre l'80% del fatturato deve essere effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dalla Regione Piemonte e dagli altri soci pubblici;
- è sottoposta a controllo analogo a quello esercitato sui servizi regionali da parte della Regione, sia in forza dello Statuto, sia in forza della "*Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.*", approvata con la D.G.R. n. 27-5128 del 27 maggio 2022, che la Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A. hanno sottoscritto in data 14 luglio 2022 (Rep. n. 274/2022 del 15/07/2022);
- con la D.G.R. n. 21-2976 del 12 marzo 2021 che ha approvato il documento recante le "Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di "in house providing" per la Regione Piemonte", è stato specificato il processo relativo al controllo analogo riguardo alle società *in house providing* e definite le competenze all'interno della Regione in merito all'applicazione dello stesso; sono state disciplinate, altresì, le modalità degli affidamenti regionali in regime di *in house providing*.

Dato atto, altresì, che la verifica, secondo le modalità di cui al punto 6. delle Linee guida ANAC n. 7/2017, dei requisiti di Finpiemonte S.p.A. previsti all'art. 5 del Codice dei Contratti pubblici e agli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 19/08/2016, n. 175, si è conclusa con la Delibera ANAC n. 143 del 27 febbraio 2019 che ha disposto, in esito a domanda presentata dalla Regione Piemonte ID n. 278 Protocollo Anac 0010444 del 02/02/2018, l'iscrizione della Regione Piemonte all'Elenco delle

amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 192, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, in ragione degli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.. L'iscrizione al suddetto Elenco costituisce presupposto legittimante dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 192, comma 1, del D. lgs. 50/2016 s.m.i..

Vista l'offerta economica trasmessa da Finpiemonte S.p.A. con nota acquisita agli atti del Settore Promozione Internazionale con prot. n. 19170/A2100A del 10/11/2022, relativa allo svolgimento del servizio sopra indicato per gli anni 2022 e 2023, recante il dettaglio dei costi di gestione e delle ore/lavoro previste per la realizzazione del servizio per un complessivo di euro 75.359,07 oltre IVA (euro 91.938,06 IVA inclusa), così suddivisi:

- per l'anno 2022 euro 24.716,93 IVA esclusa (euro 30.154,66 IVA inclusa) per l'istruttoria di 200 domande;
- per l'anno 2023 euro 50.642,13 IVA esclusa (euro 61.783,40 IVA inclusa) per l'istruttoria di 600 domande.

Valutata positivamente, ai sensi dell'art. 192, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., la congruità dell'offerta economica medesima, condotta sulla base degli indirizzi e dei parametri definiti dalla D.G.R. n.2-6472 del 16/02/2018 “*Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.a. (art. 192, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.)*” e dalla D.D. n. 43 del 27/02/2018 del Segretariato Generale con la quale, in attuazione di detta deliberazione, è stato adottato il Documento recante la definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. in qualità di soggetto *in house*, in quanto le tariffe a cui vengono valorizzate le attività oggetto del presente affidamento risultano coerenti con il sistema di tariffazione introdotto con i succitati provvedimenti regionali.

Ritenuta, altresì, ragionevole e congrua la quantificazione delle tempistiche preventivate da Finpiemonte S.p.A. per la realizzazione delle attività previste dal servizio, alla luce dell'esperienza maturata nel corso di analoghe procedure di selezione, in particolare in quelle attività maggiormente “time consuming”, come quella relativa all'iscrizione e gestione delle agevolazioni nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, come è emerso dalle rendicontazioni esaminate per l'attività svolta nell'ambito di precedenti affidamenti relativi ai cicli PIF 2017-2019 e 2020-2022.

Considerato che la forma di gestione del servizio in argomento tramite Finpiemonte S.p.A. evidenzia, per tutto quanto sopra esposto in merito alle competenze tecniche e alla consolidata esperienza professionale della società *in house*, i molteplici benefici che possono derivare per la collettività in termini di maggiore efficienza, economicità e qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche, ai sensi dell'art. 192, comma 2, del D. Lgs. 50/2016.

Ritenuto, pertanto, di potersi avvalere della collaborazione di Finpiemonte S.p.A. per lo svolgimento delle attività previste nell'ambito del servizio di istruttoria e gestione delle domande di partecipazione ai Progetti Integrati di Filiera 2022-2023, in risposta a un pubblico invito a manifestare interesse rivolto alle PMI piemontesi che verrà pubblicato sulla base dei criteri stabiliti dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 28-5986 del 18 novembre 2022 per un importo complessivo di euro 91.938,06 (IVA inclusa), nel rispetto della vigente disciplina in materia di affidamenti *in house* di cui all'art. 192 del D. lgs. 50/2016 s.m.i. e in conformità alla succitata Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A. Rep. n. 274/2022 del 15/07/2022, che disciplina, tra le altre, le modalità di affidamento *in house* nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. n. 21-2976 del 12 marzo 2021 sopra richiamata.

Ritenuto, pertanto, con il presente atto:

- di approvare l'offerta economica presentata da Finpiemonte S.p.A. prot n. 19170/A2100A del 10/11/2022 per lo svolgimento delle attività relative al servizio di istruttoria e gestione delle domande di partecipazione ai Progetti Integrati di Filiera (PIF) annualità 2022-2023 e di affidare alla medesima società il suddetto servizio per l'importo di euro 75.359,07 IVA esclusa (euro 91.938,06 IVA inclusa);

- di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (All. B), volto a disciplinare i rapporti e i reciproci obblighi tra le parti in relazione all'affidamento del servizio sopra indicato, in conformità allo "Schema di contratto tipo – art. 2 comma 4 L.R. n. 17/2007" allegato alla D.G.R. n. 33 - 5720 del 30/09/2022 "Legge regionale 26 luglio 2007, n. 17 e s.m.i. Approvazione dello "Schema di Contratto tipo per gli affidamenti a Finpiemonte S.p.A.";

- di accertare sul capitolo 21625 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 l'importo complessivo di euro 91.938,06, come di seguito ripartito per annualità:

- anno 2022 euro 30.154,66
- anno 2023 euro 61.783,40

soggetto debitore Ministero Economia e Finanza, IGRUE, Roma C.F. 80415740580, codice versante 348609;

- di impegnare a favore di Finpiemonte S.p.A. (cod. ben. 12613) la somma complessiva di euro 91.938,06, come di seguito ripartita per annualità, sul bilancio finanziario gestionale 2022-2024 capitolo 138582, Missione 01 – Programma 12, pertinente e che presenta la necessaria disponibilità, per la copertura degli oneri di gestione delle attività del servizio oggetto del presente affidamento:

- anno 2022 euro 30.154,66
- anno 2023 euro 61.783,40.

Dato atto che:

- le somme registrate in entrata con la presente determinazione non sono state accertate con precedenti atti;

- le transazioni elementari dei capitoli 21625 e 138582 sono rappresentate nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare ed assegnate sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2022 e 2023;

- in riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive (D.lgs. n. 118/2011), la spesa è imputabile alle annualità 2022 e 2023;

- che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica.

Dato atto, altresì, che ai sensi dell'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Giulia Marcon, Responsabile del Settore Promozione Internazionale della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e Sport.

Rilevato che il DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) di Finpiemonte S.p.A., in corso di validità, risulta regolare, ai sensi della L. 22 novembre 2002, n. 266.

Dato atto che all'intervento in oggetto, tramite procedura del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, è stato assegnato il Codice Unico di Progetto di Investimento Pubblico CUP J19B22000180001.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n.1-3361 del 14 giugno 2021 "Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046".

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e la L.R. n. 14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", artt. 4, 16 e 17;
- la L.R. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", artt. 17 e 18;
- il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici", artt. 5 e 192;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la L.R. 29 aprile 2022, n. 5 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022)";
- la L.R. 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la L.R. 2 agosto 2022, n. 13 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la D.G.R. n. 1-4970 del 4 maggio 2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 1-4970 del 4 maggio 2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta

regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. "Approvazione" e il Regolamento n. 9 del 16 luglio 2021;

- la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile);
- la D.G.R. n. 1-4936 del 29 aprile 2022 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2022-2024 della Regione Piemonte";

DETERMINA

con riferimento alla Misura "Empowerment Internazionale delle imprese" - Linea b) Sostegno all'internazionalizzazione delle PMI piemontesi attraverso la partecipazione ai Progetti Integrati di Filiera (PIF) di cui alla D.G.R. n. 33-5770 del 7 ottobre 2022, nell'ambito del Piano di Sviluppo e Coesione 2000-2020 - Sezione Speciale - Area Tematica: Competitività imprese - Settore: industria e servizi – Intervento: incentivi e strumenti di sostegno alle imprese:

- di approvare l'offerta economica presentata da Finpiemonte S.p.A., agli atti del Settore Promozione Internazionale prot. n. 19170/A2100A del 10/11/2022, per lo svolgimento del servizio di istruttoria e gestione delle domande di partecipazione ai Progetti Integrati di Filiera (PIF) annualità 2022-2023, in risposta a un pubblico invito a manifestare interesse rivolto alle PMI piemontesi che verrà pubblicato sulla base dei criteri stabiliti dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 28-5986 del 18 novembre 2022, per l'importo di euro 75.359,07 IVA esclusa, pari a euro 91.938,06 IVA inclusa;
- di affidare a Finpiemonte S.p.A., nel rispetto dei principi e delle disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia di affidamento dei servizi a mezzo di società *in house* e in conformità a quanto previsto dalla "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A." approvata con D.G.R. n. 27-5128 del 27 maggio 2022 sottoscritta in data 14 luglio 2022 (Rep. n. 274/2022 del 15/07/2022) la realizzazione del succitato servizio al costo di euro 91.938,06 (IVA inclusa). All'intervento è stato assegnato il codice CUP J19B22000180001;
- di accertare sul capitolo 21625 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 l'importo complessivo di euro 91.938,06, come di seguito ripartito per annualità:
anno 2022 euro 30.154,66
anno 2023 euro 61.783,40
soggetto debitore Ministero Economia e Finanza, IGRUE, Roma C.F. 80415740580, codice versante 348609.
Le somme registrate in entrata con la presente determinazione non sono state accertate con precedenti atti;
- di impegnare sul bilancio finanziario gestionale 2022-2024, capitolo 138582, Missione 01 – Programma 12, a favore di Finpiemonte S.p.A. (cod. ben. 12613), per la copertura degli oneri di gestione relativi alle attività del servizio oggetto del presente affidamento, la somma complessiva di euro 91.938,06 così ripartita:
anno 2022 euro 30.154,66
anno 2023 euro 61.783,40.
Le transazioni elementari dei capitoli 21625 e 138582 sono rappresentate nell'allegato

“Appendice A – Elenco registrazioni contabili”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di dare atto che, in riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive (D.lgs. n. 118/2011), la spesa è imputabile alle annualità 2022 e 2023;
- di approvare, in conformità allo "Schema di contratto tipo – art. 2 comma 4 L.R. n. 17/2007" allegato alla D.G.R. n. 33 - 5720 del 30/09/2022, lo schema di contratto allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (All. B), al fine di disciplinare i rapporti e i reciproci obblighi tra le parti in relazione all'affidamento del servizio sopra indicato;
- di erogare le somme impegnate a favore di Finpiemonte S.p.A. secondo le modalità previste nel contratto di affidamento il cui schema si approva con il presente atto;
- di dare atto che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica.

Si dispone che la presente determinazione sia pubblicata, ai sensi degli artt. 23, comma 1 lett. b) e 37 del D.lgs. 33/2013, nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

Dati di Amministrazione Trasparente:

Beneficiario: Finpiemonte S.p.A. – sede: Torino C.A.P. 10121 Galleria San Federico, 54 – C.F.1947660013

Responsabile del procedimento: Giulia Marcon

Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario: Affidamento *in house* ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Importo: euro 91.938,06

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A2107A - Promozione internazionale)
Firmato digitalmente da Giulia Marcon

Allegato

Rep. n.

REGIONE PIEMONTE

**CONTRATTO PER L’AFFIDAMENTO A FINPIEMONTE S.P.A.
DELLE ATTIVITA’ DI GESTIONE E ISTRUTTORIA DELLE
DOMANDE DI PARTECIPAZIONE AI PROGETTI INTEGRATI DI
FILIERA PIF 2022-2023 - MISURA "EMPOWERMENT
INTERNAZIONALE DELLE IMPRESE" DEL PIANO DI SVILUPPO
E COESIONE - PSC 2000-2020 - SEZIONE SPECIALE**

Tra:

REGIONE PIEMONTE – Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei - Turismo e Sport – Settore Promozione Internazionale in persona del Responsabile del Settore _____, domiciliato per l’incarico presso la Regione Piemonte, in Torino Piazza Castello 165, C.F. n.80087670016, nel seguito Regione;

E

FINPIEMONTE S.p.A., con sede in Torino, Galleria San Federico n. 54, capitale sociale Euro 140.914.183,00 i.v., con codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese di Torino 01947660013, in persona del Direttore Generale _____ a ciò facoltizzato per procura a rogito Notaio Gaia Orsini di Torino, in data 28.1.2022, rep. n. 4491, registrata a Torino in data 3.2.2022 n. 4729 domiciliato per la carica in Torino presso la sede sociale, (nel seguito Finpiemonte).

nel seguito ove congiuntamente anche “Parti”,

PREMESSO CHE

a. con Legge regionale 26 luglio 2007 n. 17 portante la riorganizzazione di

Finpiemonte, la Regione ha attribuito a Finpiemonte il ruolo di società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo, della ricerca e della competitività del territorio, svolgente attività strumentali alle funzioni della Regione, aventi carattere finanziario e di servizio, nonché degli altri enti costituenti o partecipanti;

b. in particolare l'art. 2, comma 2, lettera a) della sopra citata Legge regionale n. 17/2007 prevede la possibilità, per le strutture regionali, di avvalersi di Finpiemonte S.p.A. per la gestione dei procedimenti di concessione ed erogazione alle imprese di incentivi, agevolazioni ed altri benefici comunque denominati;

c. ai sensi dell'art. 2, comma 4 della predetta Legge regionale ed in attuazione della D.G.R. n. 27-5128 del 27 maggio 2022, la Regione e Finpiemonte in data 14/07/2022 hanno sottoscritto la "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A." (nel seguito Convenzione Quadro) che deve intendersi parte integrante e sostanziale del presente contratto di affidamento a cui si fa rinvio per tutto quanto non esplicitamente richiamato nella presente convenzione;

d. Finpiemonte, in virtù dei predetti atti:

- è una società a capitale interamente pubblico, a prevalente partecipazione regionale;

- opera esclusivamente a favore della Regione e degli altri enti costituenti o partecipanti svolgendo attività strumentali degli stessi;

- è sottoposta a controllo analogo a quello esercitato sui servizi regionali da parte della Regione, sia in forza dello Statuto sia in forza della predetta Convenzione Quadro;

e. con D.G.R. n. 33-5770 del 7 ottobre 2022 la Giunta Regionale ha approvato, nell'ambito del Piano di Sviluppo e Coesione 2000-2020 - Sezione Speciale - Area Tematica: Competitività imprese - Settore: industria e servizi – Intervento: incentivi e strumenti di sostegno alle imprese, la Misura “Empowerment Internazionale delle imprese”, la quale prevede la Linea b) "Sostegno all'internazionalizzazione delle PMI piemontesi attraverso la partecipazione ai Progetti Integrati di Filiera (PIF)";

f. con D.G.R. n. 28-5986 del 18 novembre 2022 la Giunta regionale ha approvato i criteri per l'ammissione delle PMI ai Progetti Integrati di Filiera e la ripartizione delle dotazioni finanziarie per l'annualità 2022-2023, relative alle filiere Automotive & Transportation, Aerospazio, Cleantech & Green Building, Tessile, Abbigliamento-Alta gamma-Design, Agroalimentare, Meccatronica, Salute e Benessere;

g. con DD...../A2107A/2022 del..... del Settore Promozione Internazionale della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei - Turismo e Sport è stato affidato a Finpiemonte S.p.A., per l'importo di euro 91.938,06 (IVA inclusa), il servizio di istruttoria e gestione delle domande di partecipazione ai Progetti Integrati di Filiera (PIF) annualità 2022-2023, in risposta a un pubblico invito a manifestare interesse rivolto alle PMI piemontesi che verrà pubblicato sulla base dei criteri stabiliti dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 28-5986 del 18 novembre 2022, nel rispetto dei principi e delle disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia di affidamento dei servizi a mezzo di società in house e in conformità a quanto previsto dalla sopra citata Convenzione Quadro (CUP J19B22000180001); con la medesima determinazione è stato approvato lo schema di contratto di

affidamento.

Le Parti con il presente contratto intendono definire il contenuto dell'affidamento regionale del servizio sopra indicato di istruttoria e gestione delle domande di partecipazione ai Progetti Integrati di Filiera 2022-2023, nel rispetto delle disposizioni contenute nella Convenzione Quadro.

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante e sostanziale del presente contratto, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto

1. La Regione affida a Finpiemonte le attività di gestione per la misura regionale a sostegno dell'internazionalizzazione delle PMI piemontesi attraverso la partecipazione di micro, piccole e medie imprese piemontesi a Progetti Integrati di Filiera (PIF) 2022-2023, che dovranno essere espletate nel rispetto di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 33-5770 del 7 ottobre 2022, dalla D.G.R. n. 28-5986 del 18 novembre 2022 e dalla DD/A2107A/2022 del nonché delle disposizioni della Convenzione Quadro.

2. In particolare, la misura prevede la partecipazione di micro, piccole e medie imprese piemontesi a Progetti Integrati di Filiera (PIF) 2022-2023, mediante l'attivazione di una apposita linea di intervento tramite la predisposizione e la pubblicazione di un apposito Invito a manifestare interesse per l'adesione ai progetti PIF. Alle imprese ammesse sarà concessa un'agevolazione per la fruizione dei servizi erogati nell'ambito dei Progetti PIF 2022-2023, per un valore massimo pari ad euro 15.000,00 per ciascun PIF.

Art. 2 – Attività affidate a Finpiemonte

1. La Regione ai fini della realizzazione dell'oggetto del presente contratto, affida a Finpiemonte le seguenti attività:

- a. Collaborazione alla definizione dell'Invito a manifestare interesse;
- b. Ricezione delle domande relative alle adesioni secondo le modalità previste dall'Invito
- c. Verifica di ricevibilità e ammissibilità delle domande;
- d. Gestione delle comunicazioni e delle informazioni di competenza con le aziende che intendono presentare o che hanno presentato domanda e gestione delle informazioni con le aziende che hanno presentato domanda, anche successive all'adozione del provvedimento regionale di concessione dell'agevolazione (es.: informazioni generiche sul bando, richieste di documentazione integrativa, informazioni sulla non ricevibilità o non ammissibilità della domanda, informazioni sulla ammissione alle agevolazioni, sulle rinunce totali o parziali);
- e. Estrazione di un fascicolo storico per ciascun potenziale beneficiario;
- f. Verifica ed eventuale segnalazione sulla coerenza del codice ATECO indicato in visura camerale con il Reg. 1407/2013
- g. Verifica che la Sede o Unità Locale sia attiva e produttiva in Piemonte;
- h. Verifica di Iscrizione REA da almeno 1 anno alla data di presentazione della domanda;
- i. Dimensionamento delle aziende: verifica che l'impresa sia classificabile come PMI ai sensi della normativa vigente
- j. Verifica del rispetto da parte dell'impresa del massimale previsto dal

regolamento de minimis, tramite il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato; gestione degli adempimenti relativi al RNA, anche successivi all'adozione dei provvedimenti di concessione;

k. Creazione di un gruppo di lavoro comune per la verifica e l'analisi congiunta delle problematiche emerse nel corso dell'istruttoria;

l. Comunicazione alla Regione Piemonte dell'esito finale dell'istruttoria delle domande al fine dell'emanazione del provvedimento regionale di concessione dell'agevolazione;

m. Eventuali altre attività connesse e funzionali alle precedenti;

n. Assistenza e informazione all'utenza;

o. predisposizione della documentazione ai sensi dell'art. 26 della Convenzione Quadro,

2. Ai sensi dell'art. 7 della Convenzione Quadro, Finpiemonte redige su base semestrale una relazione sull'andamento delle attività affidate, evidenziando eventuali criticità e comunicando le misure eventualmente già adottate o che intende adottare per rimuovere le situazioni critiche rilevate.

3. Ai sensi dell'art. 21, comma 6 della Convenzione Quadro, al termine della gestione dell'affidamento, Finpiemonte predispose la relativa rendicontazione finale e la trasmette alla struttura affidante.

Art. 3 – Attività svolte dalla Regione Piemonte – Controllo e vigilanza

1. Permangono in capo alla Regione, in linea generale, l'adozione degli atti su cui si basa la misura oggetto del presente affidamento, e l'attività di raccordo e coordinamento tra i diversi soggetti coinvolti nelle procedure attuative e in particolare le attività sotto elencate:

a. partecipazione a un gruppo di lavoro per la verifica congiunta

delle criticità emerse in fase di analisi delle domande presentate dalle PMI;

b. adozione dei provvedimenti a conclusione del procedimento e comunicazioni esiti alle imprese;

c. le altre funzioni di controllo previste dalla Convenzione Quadro e dal presente Contratto.

2. La Regione svolge, inoltre, le funzioni e le attività di vigilanza e controllo previste dagli articoli 7, comma 7 e 23 della Convenzione Quadro; a tal fine Finpiemonte consente in ogni momento alla Regione – Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi europei – Turismo e Sport, Settore Promozione Internazionale, l'ispezione e il controllo della documentazione relativa alle attività svolte, fornendo informazioni, dati e documenti relativi all'attuazione degli interventi.

Art. 4 – Durata

1. Il presente contratto ha efficacia dal giorno della sottoscrizione e ha durata fino al 31/12/2023.

2. Le Parti possono concordare eventuali proroghe alla durata di cui al comma 1 che dovranno essere formalizzate mediante provvedimento dirigenziale, nel quale verrà stabilito il nuovo termine di scadenza, senza obbligo di modifica del presente contratto e mediante comunicazione a Finpiemonte del relativo provvedimento regionale adottato.

Art. 5 – Modalità di svolgimento dell'affidamento – Norma di Rinvio

1. Finpiemonte svolgerà le attività in oggetto in piena autonomia gestionale e organizzativa, sulla base di quanto contenuto nella D.G.R. n. 33-5770 del 7 ottobre 2022 e nell'Invito a manifestare interesse rivolto alle imprese che

verrà pubblicato sulla base dei criteri stabiliti dalla Giunta regionale con la D.G.R. n. 28-5986 del 18 novembre 2022, e nel pieno rispetto della Convenzione Quadro di cui in premessa, assicurando il rispetto e la piena attuazione dei principi di semplificazione, correttezza e trasparenza amministrativa ivi contenuti, nonché il rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo, tutela dei dati personali, documentazione amministrativa, correttezza finanziaria e contenimento dei costi.

2. La struttura regionale affidante si impegna a fornire a Finpiemonte gli orientamenti, le interpretazioni, le circolari elaborate attinenti alle materie oggetto di affidamento.

Art. 6 – Costi delle attività - Corrispettivo

1. La Regione, per l'affidamento in oggetto, corrisponde a Finpiemonte un corrispettivo determinato sulla base della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica richiamata nell'art. 26 della Convenzione Quadro.

2. Preso atto dell'offerta di servizio pervenuta agli atti della Direzione Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi europei – Turismo e Sport, Settore Promozione Internazionale (a mezzo pec con protocollo n. 19170/A2100A del 10/11/2022), il corrispettivo è convenuto tra le Parti in Euro 75.359,07 (IVA esclusa), per complessivi Euro 91.938,06 (IVA inclusa), quale importo complessivo per il periodo 2022-2023, articolato nelle diverse annualità come segue:

- anno 2022: Euro 24.716,93 (IVA esclusa), per complessivi Euro 30.154,66 (IVA inclusa);

- anno 2023: Euro 50.642,13 (IVA esclusa), per complessivi Euro 61.783,40

(IVA inclusa).

3. La copertura del corrispettivo è assicurata dalle risorse impegnate con la DD...../A2107A/2022 del..... sui capitoli 138582/2022 (euro 30.154,66) e 138582/2023 (euro 61.783,40) del Bilancio regionale finanziario gestionale 2022-2024, con applicazione della disciplina sulla scissione dei pagamenti (c.d. “split payment” - previsto dall’art. 1 del decreto-legge 24/4/2017, n. 50, convertito nella legge 21/6/2017, n. 96).

4. Finpiemonte presenterà annualmente dettagliato consuntivo dei costi e oneri effettivamente sostenuti per le attività oggetto del presente contratto.

5. Il pagamento verrà effettuato dalla Regione a Finpiemonte a seguito di emissione di regolare fattura, entro 30 giorni dalla data di ricevimento da parte della Regione Piemonte del documento stesso, fatto salvo diverso accordo tra le Parti, e sulla base della rendicontazione periodica presentata, ai sensi dell’articolo 21 della Convenzione Quadro.

6. Finpiemonte si impegna a segnalare tempestivamente al Settore affidante la previsione di eventuali ulteriori attività non previste nell'ambito dell'offerta di servizio di cui al precedente comma 2 e/o di maggiore impegno su attività già previste da svolgersi con riferimento al presente affidamento, e determinate da una o più situazioni previste all'art. 7, comma 1, del presente contratto. In tali casi, il Settore affidante valuterà tempestivamente l'opportunità e la necessità di un'eventuale autorizzazione delle ulteriori attività e del conseguente riconoscimento dei rispettivi costi, da attuarsi tramite apposita revisione del contratto in applicazione dell'art. 7 del presente affidamento.

Art. 7 – Modalità di revisione del contratto

1. Le parti potranno di comune accordo rivedere in tutto o in parte le clausole

contrattuali qualora intervengano modificazioni della normativa, della Convenzione Quadro o al verificarsi di fatti straordinari o imprevedibili, estranei alla sfera di azione di Finpiemonte, che possano comportare un mutamento delle modalità di svolgimento delle attività in oggetto o delle condizioni di affidamento delle attività medesime.

2. Le modifiche e gli adeguamenti previsti nel presente articolo verranno formalizzati per iscritto e non comportano revoca dell'affidamento oggetto della presente convenzione né deroga alla durata di quest'ultimo.

3. Eventuali cambiamenti intervenuti dopo la stipula del presente contratto e che non modificano nella sostanza i contenuti dello stesso, potranno essere concordati tra le Parti mediante scambio di note scritte.

Art. 8 – Revoca dell'affidamento

1. L'affidamento in oggetto potrà essere revocato da parte della Regione per sopravvenute gravi e motivate esigenze di pubblico interesse, salvo il riconoscimento dei corrispettivi e dei costi sostenuti da Finpiemonte fino a quel momento nel caso in cui la revoca non sia resa necessaria da normativa sopravvenuta.

Art. 9 – Risoluzione del contratto

1. Fatta salva la revoca di cui al precedente articolo, il presente contratto si risolve qualora le parti abbiano commesso gravi, ripetute e rilevanti inadempienze rispetto agli impegni assunti nello stesso, avuto riguardo all'interesse dell'altra.

2. La Regione, qualora intenda avvalersi della clausola di risoluzione, contesta a Finpiemonte l'inadempienza riscontrata entro 30 (trenta) giorni, intimando alla stessa di rimuovere le cause di inadempimento entro un

termine che verrà concordato tra le Parti. A seguito della predetta contestazione, Finpiemonte può presentare controdeduzioni entro i successivi 30 (trenta) giorni.

3. Qualora, a seguito della contestazione o dell'intimazione di cui sopra, Finpiemonte non elimini entro il termine convenuto le cause dell'inadempimento ovvero qualora la Regione non ritenga accettabili e soddisfacenti i motivi addotti nelle controdeduzioni, può essere richiesta la risoluzione del contratto.

Art. 10 – Nomina a Responsabile esterno del trattamento dati

1. Lo svolgimento delle attività oggetto del presente contratto comporta a carico di Finpiemonte attività di trattamento di dati personali, da effettuare in osservanza del Regolamento U.E. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (nel seguito GDPR) e del d.lgs. 193/2006 e s.m.i.. Per tale ragione Finpiemonte ai fini dell'adempimento del presente contratto è nominata Responsabile esterno del trattamento, ai sensi degli artt. 28 e 29 del GDPR.

2. Finpiemonte, quale Responsabile esterno del trattamento è autorizzata a ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del sub-responsabile (art. 28, par. 4 del GPRD).

3. Nel corso e per tutta la durata delle attività oggetto del presente contratto Finpiemonte e gli eventuali sub-responsabili da essa nominati devono osservare gli obblighi e istruzioni indicate nell'Allegato 1, quale parte integrante e sostanziale del presente contratto e che si accetta con la sottoscrizione del medesimo.

Art. 11 - Codice di comportamento e Piano Anticorruzione

1. Le parti dichiarano di conoscere ed accettare gli obblighi di condotta definiti dal Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta della Regione Piemonte, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1-1717 del 13.07.2015, che si richiama per farne parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se non materialmente allegato alla stessa.

2. Nel rispetto della misura specifica prevista dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione della Regione Piemonte, Finpiemonte deve astenersi dal concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e dall'attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei confronti della stessa Finpiemonte poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

3. Nel rispetto della misura specifica prevista dal Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, Finpiemonte si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità come previsti nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale di Regione Piemonte.

Art. 12 – Rinvio

1. Per tutto quanto non esplicitamente previsto nel presente contratto, si rinvia alle disposizioni della Convenzione Quadro.

Art. 13 – Registrazione in caso d'uso

1. Il presente contratto sarà registrato in caso d'uso e tutte le imposte e tasse derivanti, a norma delle vigenti leggi, saranno a carico di Finpiemonte.

2. Il presente contratto è soggetto a repertoriamento presso il Settore regionale

competente ed al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26.10.1972. L'imposta è a carico di Finpiemonte ed è dovuta nella misura e secondo le modalità previste dalla normativa di legge vigente. L'assolvimento dell'imposta di bollo per il presente contratto avviene attraverso il versamento mediante F24, utilizzando il codice tributi 1552, anno di riferimento 2022.

Art. 14 – Foro Competente

1. Per la soluzione di eventuali controversie è competente il Foro di Torino.

Letto, approvato e sottoscritto,

Per Regione Piemonte

Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei - Turismo e Sport

Settore Promozione Internazionale

Il Responsabile

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

Per Finpiemonte S.p.A.

Il Direttore Generale

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

ALLEGATO 1

Disciplina dei trattamenti effettuati da Finpiemonte s.p.a., quale Responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento U.E. 2016/679.

Nell'ambito del contratto di affidamento delle attività riguardanti il servizio di istruttoria e gestione delle domande di partecipazione ai Progetti Integrati di Filiera (PIF) annualità 2022-2023 - Misura "Empowerment Internazionale delle imprese" del Piano di Sviluppo e Coesione - PSC 2000-2020 - Sezione Speciale, di cui il presente documento è allegato quale parte integrante e sostanziale e perciò accettato con la sottoscrizione del contratto suddetto, FINPIEMONTE S.p.A. assume il ruolo di responsabile esterno del trattamento (nel seguito Responsabile), come previsto all'art. 5 della Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a FINPIEMONTE S.p.A., approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 27 maggio 2022, n. 27-5128.

Quale Responsabile, FINPIEMONTE S.p.A. ottempera alle disposizioni del regolamento UE 2016/679 (nel seguito GDPR), del d.lgs. 196/2003 (come modificato dal d.lgs. 101/2018), nonché agli obblighi e istruzioni di seguito indicati dal Responsabile del Settore Promozione Internazionale della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei - Turismo e Sport, quale Delegato del Titolare (Giunta Regionale) ai sensi della D.G.R. n. 1-6847 del 18.5.2018.

1. DEFINIZIONI

Ai sensi dell'art. 4 del GDPR si intende

- per «**Responsabile del trattamento**» la persona fisica o giuridica, l'autorità

pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del

Titolare del trattamento;

- per «**Trattamento**» qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione;

- per «**Dato personale**»: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile (interessato); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale.

2. TRATTAMENTI DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 5 del GDPR, i dati personali devono essere:

- a. trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato, pertanto, sarà cura del Responsabile veicolare agli interessati l'informativa relativa al trattamento dei dati ai sensi dell'art. 13 del GDPR e assicurarsi e poter dimostrare che i relativi contenuti siano stati compresi;
- b. raccolti esclusivamente per le finalità esplicitate nel presente atto e trattati coerentemente con tali finalità; un ulteriore trattamento dei dati

personali a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici non è considerato incompatibile con le finalità iniziali;

c. adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati;

d. esatti e aggiornati; devono essere adottate tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati;

e. conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali.

3. NATURA E FINALITÀ DEI TRATTAMENTI

I trattamenti dei dati personali a titolarità della Giunta regionale che il Responsabile esterno è autorizzato ad effettuare sono i seguenti:

- raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, eventuale aggiornamento.

I trattamenti dei dati personali sono finalizzati ad adempiere alla concessione e all'erogazione dei contributi e ai necessari controlli di legge.

Ogni trattamento potrà essere effettuato solamente per le finalità di adempimento a quanto previsto dal presente contratto e alle istruzioni ivi contenute.

4. OGGETTO DEI TRATTAMENTI

Tipo di dati personali

I dati che possono essere oggetto di trattamento, coerentemente con quanto previsto dai singoli avvisi pubblici, sono messi a disposizione dal Delegato del Titolare o raccolti direttamente presso l'interessato; tali dati personali sono i seguenti:

1. dati anagrafici (nome e cognome, luogo e data di nascita, luogo di residenza, codice fiscale ed estremi del documento di riconoscimento)
2. eventuali dati relativi a condanne penali e reati.

Categorie di interessati

I soggetti interessati dal trattamento dei dati personali sono le persone fisiche delegate alla presentazione delle domande di partecipazione al Bando in nome e per conto dei soggetti beneficiari ammissibili.

Banche dati

- Sistema di ricezione delle domande (CSI Piemonte);
- Gestionale dei Finanziamenti e di Protocollo (Finpiemonte S.p.A.)

5. DURATA DEI TRATTAMENTI

Ogni trattamento dei suddetti dati personali, da effettuarsi esclusivamente in conformità alle finalità sopra riportate, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione agli interventi di cui al presente contratto.

Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, quest'ultimo sarà tenuto a restituire al Delegato del Titolare i dati personali oggetto del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione, salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini (contabili, fiscali, di conservazione delle attestazioni e dei certificati

rilasciati in esito a percorsi formativi, ecc.), anche per consentire eventuali *audit* da organismi nazionali o regionali di controllo.

6. FUNZIONI E OBBLIGHI DEL RESPONSABILE ESTERNO

Ferma restando la scrupolosa applicazione delle disposizioni del GDPR e del d.lgs. 196/2003 (come modificato dal d.lgs. 101/2018), il Responsabile adotta le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti, con particolare riferimento a quanto specificato nell'art. 32 del GDPR.

Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte e adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro: a) distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati; b) trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento.

Di seguito si indicano le Misure ritenute adeguate a garantire la protezione dei dati ai sensi dell'art. 28 GDPR:

a) la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;

b) la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;

c) una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del

trattamento.

Il Responsabile deve altresì:

individuare, verificare e, se del caso, aggiornare i nominativi delle persone

fisiche incaricate a trattare i dati in relazione a ciascuna area di trattamento;

vigilare - anche secondo le prassi istituite e in accordo con il Delegato del

Titolare - che gli incaricati al trattamento dei dati personali del Responsabile

esterno si attengano alle procedure di volta in volta indicate specificatamente,

sia oralmente che per iscritto, in relazione ai diversi trattamenti;

assistere il Delegato del Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi relativi

alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati nonché alla eventuale

consultazione preventiva all'Autorità di Controllo di cui agli artt. 35-36 del

GDPR;

se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento con misure

tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine

di soddisfare le eventuali richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di

cui agli artt. 13 - 22 del GDPR;

se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento nel garantire il

rispetto degli obblighi di cui agli artt. 32 - 36 del GDPR, tenendo conto della

natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile

del trattamento;

comunicare ogni eventuale trasferimento di dati e informazioni all'estero,

anche per fini tecnici connessi ai servizi di providing e backup utilizzati

ordinariamente.

7. OBBLIGO DI RISERVATEZZA

Il Responsabile si impegna a osservare e fare osservare ai propri dipendenti,

incaricati e collaboratori, la riservatezza nei confronti di chiunque, per quanto riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui vengano a conoscenza nella realizzazione delle attività previste dal presente contratto.

A tal fine, il Responsabile si impegna a non cedere, non consegnare, non copiare, non riprodurre, non comunicare, non divulgare, non rendere disponibili in qualsiasi modo o a qualsiasi titolo a terzi, le informazioni acquisite nella realizzazione degli interventi e/o nell'erogazione dei servizi, fermo restando quanto previsto relativamente ai sub-responsabili.

8. GARANZIE PRESTATE DAL RESPONSABILE ESTERNO

Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento sopravvenuto dei requisiti di idoneità per effettuare i trattamenti oggetto del presente contratto.

Il Responsabile garantisce che i dati saranno custoditi e controllati in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di loro distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del presente del contratto.

Se tale garanzia è fornita anche per il tramite di fornitori di Servizi informatici di cui si avvale (hosting provider, prestatori di servizi Cloud, ecc.), il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento di tali fornitori.

I dati oggetto del presente contratto dovranno essere trattati o comunque utilizzati dal Responsabile esclusivamente al fine di adempiere alle obbligazioni che gli derivano dalle disposizioni del contratto di servizi.

Conseguentemente, i dati non saranno:

1) utilizzati in proprio e comunque per finalità diverse da quelle indicate nel presente contratto;

2) oggetto di cessione o di concessione d'uso a terzi, totale o parziale, a qualsiasi titolo;

3) duplicati o riprodotti, in proprio, per finalità diverse da quelle dell'avviso pubblico e del presente atto.

9. REGISTRO DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO

Il Responsabile si impegna, nei casi previsti dall'art. 30 par. 5 del GDPR, a redigere, conservare ed eventualmente esibire al Delegato del Titolare un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per suo conto, evidenziando:

a) il nome e i dati di contatto del Responsabile o dei Responsabili del trattamento, del Titolare del trattamento per conto del quale agisce il Responsabile del trattamento, del rappresentante del Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento e, ove applicabile, del Responsabile della protezione dei dati;

b) le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare del trattamento;

c) ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui all'art. 49 par. 2, la documentazione delle garanzie adeguate;

d) ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'art. 32, par. 1 del GDPR.

10. SUB-RESPONSABILI. MANLEVA.

Con il presente provvedimento, il Delegato del Titolare conferisce

autorizzazione scritta generale al Responsabile a poter ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del Sub-Responsabile (art. 28, par. 4 del RGPD).

Nel caso in cui il Responsabile faccia effettivo ricorso a Sub-Responsabili, egli si impegna a selezionare Sub-Responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa *pro tempore* vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati.

Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i Sub-Responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali.

Il Responsabile, nei confronti del Delegato del Titolare, mantiene la responsabilità degli adempimenti agli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei Sub-Responsabili coinvolti e si impegna a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione che possa derivare al Delegato del Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Responsabile informa il Delegato del Titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento; il Delegato del Titolare del trattamento può opporsi a tali modifiche.

11. OBBLIGHI DI COLLABORAZIONE

Il Responsabile mette a disposizione del Delegato del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente contratto e della normativa vigente, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato.

A tale scopo il Responsabile riconosce al Delegato del Titolare e agli incaricati dal medesimo, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente contratto.

In ogni caso il Delegato del Titolare si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, ad utilizzare le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica solo per le finalità di cui sopra. Il Responsabile sarà, inoltre, tenuto a comunicare tempestivamente al Delegato del Titolare istanze degli interessati, contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo e dalle Autorità Giudiziarie, ed ogni altra notizia rilevante in relazione al trattamento dei dati personali.